



GIUNTA REGIONALE

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 3540 del 28/10/2021**

**Prot. n° 2021/307253 del 23/07/2021**

**Ditta Proponente:** COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO

**Oggetto:** Variante al Piano Regolatore Generale

**Comuni di Intervento:** Isola del Gran Sasso

**Tipo procedimento:** V.Inc.A. ai sensi del DPR 357/1997 e ss.mm.ii.,

**Presenti** (in seconda convocazione)

**Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)** ing. Domenico Longhi (Presidente delegato)

**Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali** -

**Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque** dott. Antonello Colantoni (delegato)

**Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara** dott. Dario Ciamponi (delegato)

**Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara** ASSENTE

**Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio** ing. Eligio Di Marzio (delegato)

**Dirigente Servizio Foreste e parchi - L'Aquila** dott.ssa Serena Ciabò (delegata)

**Dirigente Servizio Opere Marittime** ASSENTE

**Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio**

**Teramo** dott. Rinaldo Mauro Di Matteo (delegato)

**Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila** dott. Luciano Del Sordo (delegato)

**Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti** dott. Giuseppe Bucciarelli (delegato)

**Direttore dell'A.R.T.A** dott.ssa Luciana Di Croce (delegata)

**Esperti in materia Ambientale**

**Relazione Istruttoria** Titolare Istruttoria: ing. Erika Galeotti  
Gruppo Istruttorio: dott. Pierluigi Centore

Si veda istruttoria allegata

Preso atto della documentazione presentata dal Comune di Isola del Gran Sasso relativamente all'istanza di "Variante al Piano Regolatore Generale" acquisita con prot. n. 307253 del 23 luglio 2021;



## IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Preso atto del parere dell'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga acquisito al prot. con n. 411437 del 21 ottobre 2021;

### ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

### FAVOREVOLE

*Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso*

*ing. Domenico Longhi (Presidente delegato)*

*FIRMATO DIGITALMENTE*

*dott. Antonello Colantoni (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Dario Ciamponi (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Rinaldo Mauro Di Matteo (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott.ssa Serena Ciabò (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Giuseppe Bucciarelli (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott.ssa Luciana Di Croce (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*La Segretaria Verbalizzante*

*ing. Silvia Ronconi*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*



**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**  
**Progetto**

**Valutazione di Incidenza**  
**Variante al PRG Isola del Gran Sasso**

**Oggetto**

<b>Titolo dell'intervento:</b>	Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Isola del Gran Sasso
<b>Descrizione del progetto:</b>	--
<b>Azienda Proponente:</b>	<b>Comune di Isola del Gran Sasso</b>

**Localizzazione del progetto**

Comune:	Comune di Isola del Gran Sasso
Provincia:	TE
Località:	--

**Contenuti istruttoria:**

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- I. Anagrafica del progetto
- II. Breve illustrazione della variante al PRG del Comune
- III. Sintesi della documentazione integrativa prodotta a seguito del Giudizio n. 3246/20.

**Referenti della Direzione**

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio:

Dott. Pierluigi Centore



## SEZIONE I ANAGRAFICA DEL PROGETTO

### 1. Responsabile Ente Proponente

Cognome e nome	Di Marco Roberto (Sindaco pro tempore)
e-mail	<a href="mailto:urbanistica@isoladelgransasso.gov.it">urbanistica@isoladelgransasso.gov.it</a>
PEC	<a href="mailto:info@cert.isoladelgransasso.gov.it">info@cert.isoladelgransasso.gov.it</a>

### 2. Estensore dello studio

Cognome e nome	Galassi Daniele
Albo Professionale e num. iscrizione	Collegio Agrotecnici e Agrotecnici laureati, matr. n. 249

### 3. Avvio della procedura

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 208360 del 09.07.2020
------------------------------	--------------------------------

### 4. Elenco Elaborati

Publicati sul sito VInCA	Integrazioni
<a href="#">vinca_prg_isola_del_gran_sasso.pdf</a>	

### 5. Precedenti Giudizi

Giudizio n. 3246 del 01/10/2020 Giudizio n. 3511 del 23/09/2021	Rinvio per integrazioni Rinvio, a seguito di richiesta del PNGSML
--	--

## Premessa

Con nota prot. n. 208360 del 09.07.2020 il Comune di Isola del Gran Sasso ha chiesto l'attivazione della Valutazione di Incidenza alla Variante al PRG comunale in quanto nel territorio comunale territorio del Comune di Isola del Gran Sasso, sono presenti la ZPS IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga", il SIC IT7110202 "Gran Sasso" ed il SIC IT7120022 "Fiume Mavone".

A seguito dell'avvio della procedura di VInCA, il Servizio DPC002, con la nota prot. 228685/20 del 28/07/2020 ha invitato l'Ente Parco Nazionale Gran Sasso Monti della Laga a fornire il relativo parere di competenza. L'Ente Parco ha trasmesso le proprie osservazioni con nota 269837/20 del 16/09/2020.

Inoltre il CCR VIA, a seguito dell'esame della pratica, ha espresso, con Giudizio n. 3246 del 01/10/2020, parere di Rinvio per le motivazioni seguenti:

1. È necessario integrare lo Studio di Incidenza con quanto richiesto dall'Ente Parco nella succitata nota;
2. Occorre produrre adeguata documentazione cartografica dalla quale si evinca con chiarezza quali sono gli interventi previsti dal PRG all'interno di Siti Natura 2000;
3. Nello Studio di Incidenza si deve tener conto delle misure di conservazione generali e sito-specifiche approvate dalla Regione Abruzzo con DGR 279/2017 e seguenti.

A seguito del Giudizio di cui sopra e della richiesta integrazioni del PNGSML, il Comune di Isola del G.S., con nota acquisita agli atti al n. 24343 del 25/01/2021, ha chiesto la sospensione dell'esame della pratica. Successivamente lo stesso Comune, con lettera acquisita agli atti al n. 307253 del 23/07/2021, ha inviato la documentazione integrativa richiesta. Il Servizio scrivente ha quindi inviato nota al PNGSML, (n. 336904 del 11/08/2021), comunicando l'avvenuta pubblicazione delle integrazioni e chiedendo di fornire il parere di competenza, relativo alla VInCA.

Lo stesso Ente, con nota acquisita agli atti al n. 372754/21, ha chiesto "il rinvio dell'esame dell'istanza in oggetto di almeno n. 2 settimane. Tale richiesta è motivata dal poco tempo a

*disposizione per istruire la pratica e, soprattutto, dalla complessità dell'esame dei contenuti di un Piano Urbanistico".*

A seguito di tale richiesta il CCR VIA, il giorno 23/09/2021, ha espresso Giudizio di Rinvio, (n. 3511).

L'Ente PNGSML ha inviato, con nota acquisita in atti al n. 411437 del 21/10/21, parere favorevole con prescrizioni.

Di detta nota si darà lettura in sede di CCR VIA.

In merito all'iter di approvazione del Piano in esame, e alla relativa procedura di VAS, da quanto si evince dalla documentazione trasmessa, la Variante al PRG del Comune di Isola del gran Sasso è stata sottoposta a VAS ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e il Rapporto Ambientale del piano è stato inviato agli SCA e depositato per le consultazioni, dandone avviso mediante la pubblicazione sul BURA n. 52 del 13.08.2010. Attualmente è in corso di redazione il Rapporto ambientale conclusivo. Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 28/12/2015 sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni al piano pervenute.

## **SEZIONE II**

### **Breve illustrazione della variante al PRG del Comune**

#### **DESCRIZIONE DELLA VARIANTE GENERALE AL PRG**

La superficie territoriale complessiva del Comune di Isola del Gran Sasso è di **kmq. 83,69** con una densità di **57,4 abitanti per kmq.**

#### **Obiettivi del Piano**

##### A. Riqualficazione urbana

La riqualficazione urbana degli insediamenti e lo sviluppo qualitativo di questi verranno perseguiti attraverso specifiche azioni che investiranno le zone urbanistiche e gli insediamenti di:

- Cerchiara
- Pretara
- S. Giovanni ad Insulam
- S. Pietro
- Aree urbane e periurbane di Isola capoluogo

##### B. Valorizzazione delle risorse ambientali e storiche

La valorizzazione delle risorse verrà perseguita attraverso specifiche azioni individuate.

- Localizzazione aree per Realizzazione di Parchi tematici (ambiti storici, monumentali, archeologici)
- Realizzazione di parchi territoriali attrezzati in ambiti fluviali.
- Normativa tecnica orientata alla tutela del patrimonio edilizio sparso che rappresenta i caratteri identitari dei luoghi.
- Localizzazione delle risorse naturali (Normativa di riferimento specifica).

##### C. Sviluppo delle attività produttive

Al fine di promuovere lo sviluppo economico del territorio, garantendo contemporaneamente la sostenibilità dei processi insediativi e di riconversione delle attività produttive, sono individuate prioritariamente le seguenti azioni:

- Valorizzare le attività agricole e zootecniche esistenti.
- Valorizzare le attività artigianali presenti, implementare le azioni attraverso localizzazione in aree artigianali
- Incrementare i servizi territoriali

#### D. Mobilità

Razionalizzazione della rete viaria e del sistema dei parcheggi, al fine di favorire la riqualificazione degli insediamenti esistenti e garantire l'accessibilità alle aree ed ai servizi.

#### DIMENSIONAMENTO DEL PIANO

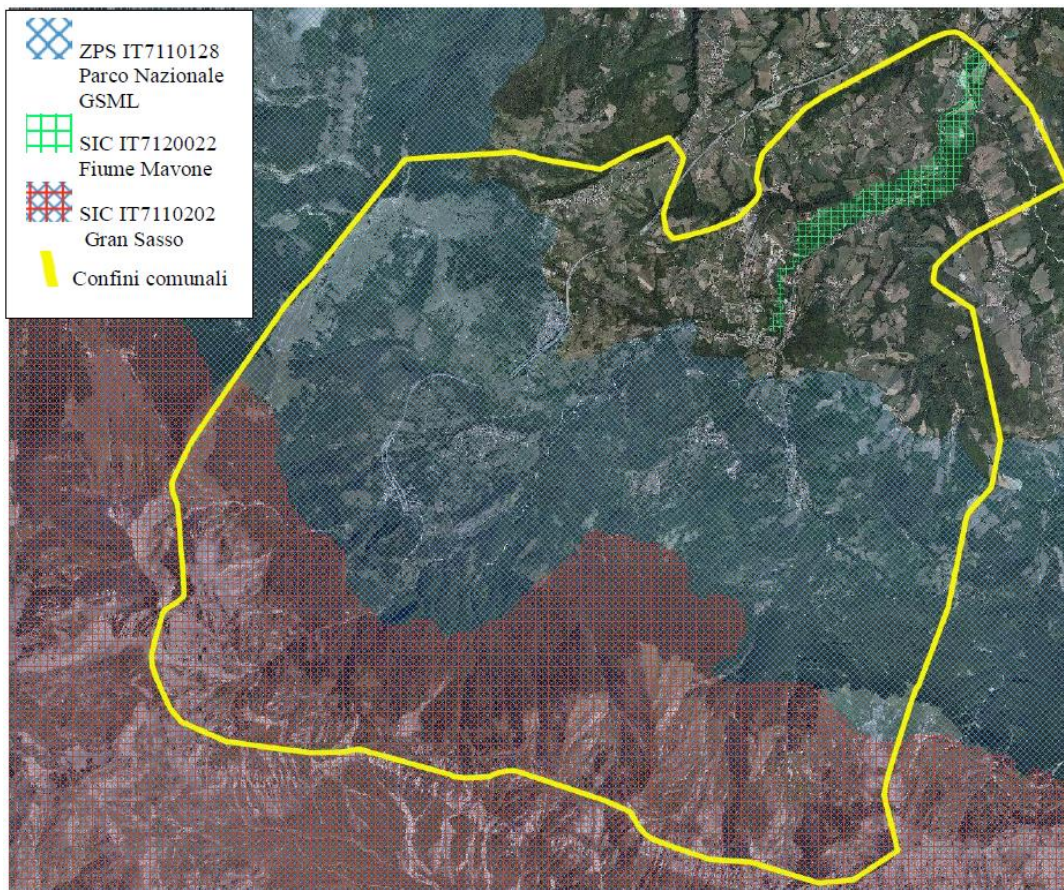
Il dimensionamento del Piano parte da una situazione originaria in cui si prevedono nel comune circa 13.000 abitanti da insediare. Tale dato, benché non riportato nella relazione generale di piano, è stato ricavato dallo sviluppo delle cubature, partendo dalle cartografie del PRG vigente. Per il nuovo Piano il tecnico ha ottenuto i seguenti dati:

- Abitanti insediabili in centro storico e completamento 7.377 ab.
- Abitanti insediabili in aree di espansione 1.199 ab.
- Abitanti equivalenti turistici ed in case sparse 1.122 ab.
- Totale abitanti convenzionali insediabili 9.698 ab.

A fronte dei circa 13.000 abitanti (12.854 convenzionali) che si aveva come dato di partenza, si evidenzia un ridimensionamento pari al 25% delle capacità insediative.

Il tecnico, confrontando le previsioni del PTP (7.335 abitanti), con quelle dello strumento urbanistico vigente (12.854 abitanti), evidenzia che il Piano si pone con i suoi 9.698 abitanti in una posizione intermedia che, per le considerazioni innanzi esposte, si pone come la previsione più congrua.

La riduzione è principalmente dovuta al ridisegno delle zone di densificazione non sature, ed al sostanziale abbassamento degli indici nelle aree periferiche già urbanizzate (Zone B3 da 2 a 1,8 mc/mq, zone B4 da 2 mc/mq a 1,3 mc/mq e B5 da 2 e 0,816 mc/mq a 0,6 mc/mq) ed un abbassamento degli indici in quelle di nuova espansione (C2 e C3).



**Figura 1- Perimetrazione dei Siti Natura 2000 all'interno del Comune di Isola del Gran Sasso**

## LA VEGETAZIONE E LA FAUNA

Lo studio ha preso in esame il popolamento faunistico potenzialmente presente cercando di evidenziare l'esistenza di elementi di particolare interesse naturalistico e di valutare, sulla base delle informazioni riguardanti la biologia e l'ecologia delle specie presenti, la sensibilità di queste ultime in relazione alla possibile perturbazione generata dalle azioni previste nella variante generale al PRG. Per quanto riguarda la vegetazione e la flora, il tecnico riporta una descrizione riferita al Parco Nazionale Gran Sasso Monti della Laga e uno stralcio della carta delle tipologie forestali per il Comune di Isola del Gran Sasso. Per eventuali approfondimenti si rimanda allo Studio di Incidenza.

## ANALISI DELLE INCIDENZE

La valutazione delle possibili interferenze con l'ambiente naturale è stata effettuata in base alle Zone territoriali omogenee individuate nelle NTA.

### **Zona territoriale omogenea "A"**

Le NTA prevedono l'articolazione delle zone "A" seguenti sottozone:

- A1, Nuclei di antica formazione
- A2, Complessi edilizi e/o edifici di valore storico testimoniale, isolati o inglobati nella recente struttura urbana
- A3, Edifici e complessi religiosi e civili a valore storico ambientale.

In questo contesto il peso antropico, pur modesto anche se riferito ai "diversi utilizzi" del patrimonio urbano, si ritiene indifferente rispetto ai benefici di interventi "controllati" dalle nuove NTA del PRG. E' evidente che in tale contesto, il turismo, se le previsioni si attuano, avrà un effetto ed una ricaduta positiva economica sul territorio.

Per la componente acqua è stata considerata la pressione minima, in quanto il recupero può portare (cosa auspicabile per lo sviluppo ed il mantenimento dei caratteri originari del territorio) ad un riutilizzo delle abitazioni, quindi all'aumento del consumo delle risorse idriche e all'aumento di produzione di reflui.

### **Zona Territoriale omogenea "B"**

Insedimenti urbani esistenti ad utilizzazione prevalentemente residenziale. Il tecnico afferma che si tratta di aree in prevalenza già urbanizzate, o situate nelle immediate vicinanze di zone abitate, pertanto gli effetti sulla componente biodiversità sono ininfluenti.

### **Zona Territoriale omogenea "C"**

Gli interventi previsti comportano una nuova urbanizzazione, quindi una trasformazione del territorio con conseguenti incrementi di consumi energetici, idrici, aumento del traffico veicolare, maggiori produzioni di rifiuti e di reflui.

Anche in questo caso si tratta di aree situate nelle immediate vicinanze di zone abitate, pertanto gli effetti sulla componente biologica sono pressoché ininfluenti.

### **Zona Territoriale omogenea "D"** Ambiti a destinazione produttiva.

Particolare attenzione deve essere posta per l'area artigianale – industriale situata a ridosso del confine del SIC del Fiume Mavone, già esistente nel momento di istituzione del SIC stesso. Le nuove attività produttive che nel tempo verranno ad insediarsi nell'area designata devono sottoporre il progetto proposto a specifica procedura di Valutazione d'incidenza per escludere effetti negativi sugli obiettivi di conservazione del Sito.

### **Zona Territoriale omogenea "E"**

In premessa, nelle NTA del nuovo PRG, riguardo alle zone "E", si specifica che "sono le zone del territorio extra-urbano del Comune, destinate all'esercizio dell'attività agricola e zootecnica, e silvo-pastorale, intesa non soltanto come funzione produttiva, ma come salvaguardia del sistema idrogeologico, del paesaggio agrario e dell'equilibrio ecologico e naturale". Tra le attività possibili quelle generanti maggiori pressione sono relative all'allevamento zootecnico in particolar modo quello intensivo.

Gli effetti più consistenti sono dovuti alla produzione di reflui che potenzialmente possono provocare inquinamento delle acque e del suolo.

Altro effetto importante si ha sul consumo idrico e sul pascolo.

Gli interventi selvicolturali di rimboschimento e miglioramento floristico generano effetti potenzialmente positivi su tutte le componenti ambientali a condizione che venga rispettata e valorizzata la vegetazione autoctona.

La sistemazione dei terrazzamenti esistenti abbandonati e la conservazione e recupero di fabbricati esistenti generano un effetto positivo nel paesaggio sempre nell'accezione del mantenimento dello stesso e della persistenza dell'identità dei luoghi.

### **Zona Territoriale omogenea "F"**

Attrezzature pubbliche e/o di pubblico interesse.

Riguardo alla specifica localizzazione, nello Studio di Incidenza si cita l'attraversamento pedonale-carrabile (v. rif, scheda-comparto 2/12) del Fiume Mavone tra due tratti della S.S. n. 491 in ambito urbano-periurbano. Rispetto a tale localizzazione, la scelta di piano ha l'obiettivo di decongestionare il tratto urbano di Isola capoluogo offrendo una soluzione carrabile per il traffico locale. La valutazione dovrà essere riferita alla realizzazione dell'opera specifica.

### **Zona Territoriale omogenea "G"**

Sistema ambientale. Verde per il tempo libero e per lo sport.

Il tecnico rileva un effetto significativamente positivo per le sottozone G1, G2, G3, sia per quanto riguarda gli aspetti legati alla biodiversità sia per il paesaggio.

L'incidenza positiva si estende anche agli aspetti storici per la tutela imposta sia a livello localizzativo che nelle NTA di tutti i beni isolati compresi negli areali, tra cui masserie, Chiese, mulini, ecc..

Le maggiori pressioni si generano per la possibile aggregazione dei turisti e per la realizzazione dei servizi agli stessi. Tuttavia, secondo il tecnico. Riguardo alla realizzazione degli interventi connessi sono state adottate le misure di mitigazione in un processo virtuoso teso alla qualità degli interventi stessi.

### **Zona Territoriale omogenea "H"**

Zone di tutela.

Gli effetti valutati sono tutti da ritenersi significativamente positivi per la ricaduta sull'intero sistema-ambiente.

### **Dati sul fenomeno dell'utilizzo del suolo**

Secondo quanto riportato nello Studio di Incidenza, i dati complessivi e parziali sul consumo di suolo legati al nuovo strumento urbanistico del Comune di Isola del Gran Sasso determinano una diminuzione di aree urbanizzate legata soprattutto alla notevole riduzione di aree turistiche mentre le aree residenziali aumentano. Il decremento di uso del suolo che può essere sottoposto a possibili trasformazioni urbanistiche, rappresenta lo 0.61% dell'intero territorio comunale ed il 15.50% della superficie pianificata con il P.R.G. dell'anno 1990. Sul fenomeno dell'uso del suolo svolge un ruolo preponderante il Capoluogo che, rispetto a tutte le aree pianificate con il nuovo P.R.G., assorbe ben il 42.5% di esse; seguono, seppur distanziati, gli ambiti della Zona Industriale, Cerchiara, Forca di Valle, San Pietro e Tembrietta-San Giovanni. Appaiono, invece, poco incisivi ed a basso uso di suolo gli ambiti di Ceriseto, Colliberti, Villa Piano, San Massimo e Casale San Nicola.

Superficie Comunale (S.com) = <b>8.368,07 ettari</b> (pari a 83,68 kmq)	
PRG Vigente	Superficie Pianificata (S.pian1990)* = <b>327,53 ettari</b>
PRG 2010	Superficie Pianificata (S.pian2010)* = <b>276,83 ettari</b> (-50,70 ettari pari a <b>-15,50%</b> di S.pian1990)



### SEZIONE III

## Sintesi della documentazione integrativa prodotta a seguito del Giudizio n. 3246/20.

Il CCR VIA, a seguito dell'esame della pratica, e vista la nota di richiesta integrazioni del PNGSML n. 269837/20 del 16/09/2020, ha espresso, con Giudizio n. 3246 del 01/10/2020, parere di Rinvio per le motivazioni seguenti:

1. È necessario integrare lo Studio di Incidenza con quanto richiesto dall'Ente Parco nella succitata nota
2. Occorre produrre adeguata documentazione cartografica dalla quale si evinca con chiarezza quali sono gli interventi previsti dal PRG all'interno di Siti Natura 2000;
3. Nello Studio di Incidenza si deve tener conto delle misure di conservazione generali e sito-specifiche approvate dalla Regione Abruzzo con DGR 279/2017 e seguenti.

In particolare l'Ente Parco con la nota sopra richiamata, rappresentava quanto segue:

*“Lo studio della Valutazione di Incidenza Ambientale riporta la descrizione dell'ambiente in maniera generica, mentre deve descrivere le presenze, gli eventuali impatti e le eventuali misure di mitigazione sulle aree effettivamente interessate dalla variante al PRG, in particolare vanno descritti:*

- gli habitat di interesse comunitario e/o prioritari eventualmente interessati e la loro estensione,
- le specie di interesse comunitario e/o prioritarie eventualmente presenti,
- gli habitat di specie eventualmente presenti,
- analisi degli eventuali impatti e relative misure di mitigazione.

*Le informazioni relative alle aree effettivamente interessate dal PRG, con particolare riferimento agli habitat ed alle specie alle quali fanno riferimento gli allegati del DPR 357/1997 e ss.mm.ii., devono essere sintetizzate utilizzando lo schema tabellare di seguito riportato, al fine di valutare eventuali incidenze e/o misure di mitigazione”.*

Il Comune, con lettera acquisita agli atti al n. 307253 del 23/07/2021, ha inviato la documentazione integrativa richiesta.

**Di seguito si riporta integralmente quanto trasmesso.**

Il tecnico, nella tabella di seguito indicata, riporta le specie e gli habitat elencati nell'allegato I della Direttiva 2009/147/CE e nell'allegato II della Direttiva 92/43/CEE per cui è nota la presenza all'interno della ZPS IT7110128.

Nella terza colonna si indica la presenza o l'utilizzo anche sporadico delle aree sottoposte a PRG e la relativa Zona interessata. La presenza delle specie è stata valutata in base all'idoneità dell'habitat; per l'avifauna si fa riferimento anche all'atlante degli uccelli nidificanti del PNGSML. Nella quinta colonna si individuano le azioni consentite nelle NTA del PRG che possono produrre un disturbo potenziale su habitat o specie.

Nella sesta colonna sono indicate le possibili misure di mitigazione o prevenzione tenendo conto delle misure sito specifiche per la conservazione di habitat e specie di Interesse Comunitario presenti nei SIC ricadenti nella porzione abruzzese del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

HAITAT / SPECIE		PRESENZA IN ZONE DEL PRG	ZTO	POSSIBILI FATTORI DI DISTURBO	MISURA DI MITIGAZIONE O PREVENZIONE
<b>SPECIE FLORISTICHE</b>					
Adonis distorta		no		Nessuno	
Astragalus aquilanus		no		Nessuno	
Androsace mathildae		No		Nessuno	
Himantoglossum adriaticum		Possibile	F3	Manutenzione delle opere di captazione esistenti	<b>Divieto</b> di apertura di nuove strade e di pavimentazione impermeabile o semipermeabile o di quelle esistenti, salvo diverse disposizioni dell'Ente Parco per significativi miglioramenti gestionali.
<b>SPECIE FAUNISTICHE</b>					
<i>Nome comune</i>	<i>Nome scientifico</i>				
Martin pescatore	Alcedo atthis	Possibile	PT1b	Edificazione di attrezzature di tipo sportivo ricreative e commerciali di piccola dimensione (15 0mq). Pesca sportiva.	<b>Interdizione</b> alla fruizione turistica ed alle utilizzazioni forestali, dei tratti di corpi idrici e della vegetazione ripariale ad essi contigua, utilizzati dalla fauna per la riproduzione, lo svernamento o la sosta migratoria, opportunamente cartografati e segnalati dall'Ente Parco.
Coturnice alpina	Alectoris graeca saxatilis	No		Nessuno	
Calandro	Anthus campestris	No		Nessuno	
Aquila reale	Aquila chrysaetos	No		Nessuno	
Gambero di fiume europeo	Austroptamobius pallipes	No		Nessuno	
Barbastello	Barbastella barbastellus	Possibile	Varie	Demolizione o ristrutturazione di ruderi e vecchi edifici.	<b>Divieto</b> di distruzione degli elementi antropici del paesaggio rurale, quali muretti a secco, selciati in pietra, ruderi e altre testimonianze storico-culturali.
Barbo italico	Barbus plebejus	No		Nessuno	
Ullulone appenninico	Bombina pachypus	No		Nessuno	
Gufò reale	Bubo bubo	No		Nessuno	
Lupo	Canis lupus	Possibile	varie	Nessuno	
Succiacapre	Caprimulgus europaeus	No		Nessuno	
Piviere tortolino	Charadrius morinellus	No		Nessuno	
Cobite	Cobitis bilineata	No		Nessuno	
Picchio rosso mezzano	Dendrocopos medius	Possibile	D7	Nessuno	
Cervone	Elaphe quatuorlineata	Possibile	Varie	Rimozione di siepi, boschetti e muretti a secco	<b>Divieto</b> di distruzione degli elementi antropici del paesaggio rurale, quali muretti a secco, selciati in pietra, ruderi e altre testimonianze storico-culturali.
Ortolano	Emberiza hortulana	No		Nessuno	
Bombice del prugnolo	Eriogaster catax	No		Nessuno	
Efidriade dorata	Euphydryas aurinia	No		Nessuno	
Lanario	Falco biarmicus	No		Nessuno	
Falco Pellegrino	Falco peregrinus	Possibile	Varie	Nessuno	
Balia dal collare	Ficedula albicollis	Possibile	Varie	Nessuno	
Averla piccola	Lanius collurio	Si - Casale San Nicola, Fano a Como, Cerchiara	Varie	Cambiamenti dell'uso del suolo. Chiusura delle zone aperte cespugliate	<b>Divieto</b> di distruzione degli elementi antropici del paesaggio rurale, quali muretti a secco, selciati in pietra, ruderi e altre testimonianze storico-culturali.
Tottavilla	Lullula arborea	Possibile	Varie	Nessuno	
Codirossone	Monticola saxatilis	No		Nessuno	
Fringuello alpino	Montifringilla nivalis	No		Nessuno	
Scarabeo eremite	Osmoderna eremite	No		Nessuno	
Passera lagia	Petronia petronia	No		Nessuno	
Sordone	Prunella collaris	No		Nessuno	
Gracchio alpino	Pyrrhocorax graculus	No		Nessuno	
Gracchio corallino	Pyrrhocorax pyrrhocorax	No		Nessuno	
Ferro di cavallo maggiore	Rhinolophus ferrumequinum	Possibile	Varie	Demolizione o ristrutturazione di ruderi e vecchi edifici.	<b>Divieto</b> di distruzione degli elementi antropici del paesaggio rurale, quali muretti a secco.



**Dipartimento Governo del Territorio - Ambientali**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica:**

**Valutazione di Incidenza**

**Progetto:**

**Comune di Isola del Gran Sasso**  
**Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Isola del Gran Sasso**

					selciati in pietra, ruderi e altre testimonianze storico-culturali.
Camoscio appenninico	Rupicapra pyrenaica ornata	No		Nessuno	
Rovella	Rutilus rubilio	No		Nessuno	
Salamandrina dagli occhiali	Salamandrina perspicillata	No		Nessuno	
Vairone	Telestes micicellus	No		Nessuno	
Picchio muraiolo	Tichodroma muraria	No		Nessuno	
Tritone crestato italiano	Triturus carnifex	No		Nessuno	
Orso Bruno	Ursus arctos	Possibile	Varie	Nessuno	
Vipera degli Orsini	Vipera ursinii	No		Nessuno	
		HABITAT			
		Cod. Natura 2000			
Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a Salix Eleagnos	3240	No		Nessuno	
Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba	3280	No		Nessuno	
Lande alpine e boreali	4060	No		Nessuno	
Formazioni a Juniperus communis su lande o prati calcicoli	5130	No		Nessuno	
Matorral arborescenti di Juniperus spp.	5210	No		Nessuno	
Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell'Alyso-Sedion albi	6110*	No		Nessuno	
Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	6170	No		Nessuno	
Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (* prioritario solo in	6210(*)	No		Nessuno	
caso di presenza di stupenda fioritura di orchidee)					
Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	6220*	No		Nessuno	
Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	6230*	No		Nessuno	
Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (Thlaspietia rotundifolia)	8120	No		Nessuno	
Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termo-fili	8130	No		Nessuno	
Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	8210	No		Nessuno	
Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	8220	No		Nessuno	
Pavimenti calcarei	8240*	No		Nessuno	
Ghiacciai permanenti	8340	No		Nessuno	
Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion	9180*	No		Nessuno	
Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex	9210*	Possibile	D7	Interventi di manutenzione del campeggio	Divieto di realizzazione di nuovi manufatti
Faggeti degli Appennini con Abies alba e faggeti con Abies nebrodensis	9220*	Possibile	D7	Interventi di manutenzione del campeggio	Divieto di realizzazione di nuovi manufatti
Boschi di Castanea sativa	9260	No		Nessuno	
Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	9340	No		Nessuno	

I risultati sono stati ottenuti principalmente dalla sovrapposizione della cartografia del Piano Regolatore con la “Carta degli Habitat del Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga”, ed attraverso le relative “note illustrative” con cui è stata stabilita la relazione tra la nomenclatura “Carta della Natura” e “Natura 2000” degli Habitat del Parco (vedi tabella seguente).



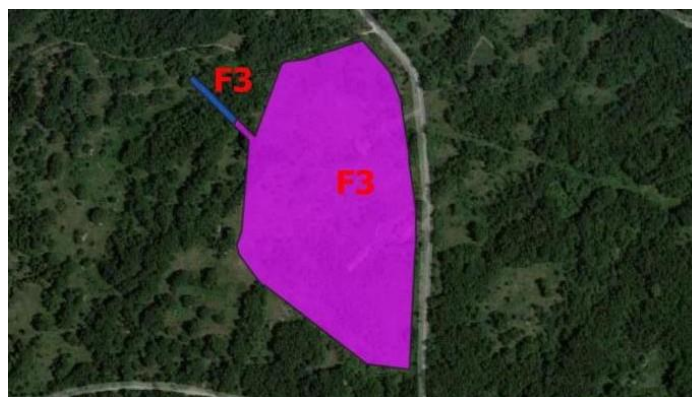
	38.1 Prati mesofili pascolati e/o postcolturali	41.17 Faggete dell'Europa meridionale e centrale	41.732 Querceti a querce caducifoglie con <i>Quercus pubescens</i>	41.8 Ostrieti, carpineti e boschi misti di scarpata e forra	44.61 Foreste mediterranee ripariali a pioppo	84.3 Bosco misto sin antropico di latifoglie decidue
Relazioni con la nomenclatura Natura 2000	Non presente	Include 9220* e 9210*	Non presente	Non presente	Incluso in 92A0	Non presente

Con la dizione “include” sono indicati i codici per i quali gli habitat Carta della Natura sono più generici rispetto a quelli “Natura 2000”, per cui un codice include una o più categorie “Natura 2000”, ma anche altro . In questo caso bisogna fare attenzione perché essendo una categoria più generica, il singolo biotopo cartografato potrebbe appartenere ad una o più delle categorie elencate, ma anche a nessuna di queste.

Alla luce di ciò si considerano gli habitat 9210\* e 9220\* potenzialmente presenti all’interno dell’area Camping di San Pietro, dove si ritrova l’habitat “41.17 Faggete dell’Europa meridionale e centrale”. Al fine di prevenire eventuali incidenze su tali habitat si prevede di imporre il divieto di realizzazione di nuovi manufatti e di limitare gli interventi alla manutenzione ordinaria del Camping.



Poco a Nord dell’area del Camping si incontra l’area “F3 – Aree per attrezzature tecnologiche” ovvero la zona in cui insistono le opere di captazione dell’acquedotto (vedi figura seguente). Tale area ricade all’interno dell’habitat 38.1 Prati mesofili pascolati e/o postcolturali (36300 mq), per il quale non si riscontra alcuna equivalenza con habitat Natura 2000 ma in cui è possibile la presenza di specie dalla direttiva Habitat, come, ad esempio, *Himantoglossum adriaticum*. Per tale motivo al fine di prevenire possibili fattori di disturbo durante le attività di manutenzione delle opere di captazione esistenti si prevede di imporre il divieto di apertura di nuove strade e di pavimentazione impermeabile o semipermeabile di quelle esistenti, salvo diverse disposizioni dell’Ente Parco per significativi miglioramenti gestionali.



Con la dizione “incluso” sono indicati i codici per i quali gli habitat di Carta della Natura sono più specifici e dettagliati rispetto a quelli “Natura 2000”, per cui il biotopo cartografato è compreso nella categoria “Natura 2000” riportata. In questi casi la “traduzione” da Carta della Natura ad habitat “Natura 2000” non comporta difficoltà e si può eseguire correttamente senza ulteriori indagini.

Per tale motivo l’habitat 92A0 “Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba” risulta potenzialmente interessato dal PRG, nonostante non sia ad oggi elencato tra gli habitat per cui è nota la presenza all’interno della ZPS IT7110128.

La porzione di habitat interessata dal PRG corrisponde in particolare con il Parco naturalistico fluviale previsto lungo il torrente Vittore nei pressi dell’abitato di Fano a Corno. Tale area coinvolge circa 68000 mq di habitat.

HAIATAT	COD. NATURA 2000	PRESENZA IN ZONE DEL PRG	ZTO	POSSIBILI FATTORI DI DISTURBO	MISURA DI MITIGAZIONE O PREVENZIONE
Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba	92A0	SI	PT1/B (G2)	Realizzazione di attrezzature di tipo sportivo ricreative e commerciali di piccola dimensione (150 mq)	Divieto dell’eliminazione di filari di alberi, di fasce boscate e di alberi presenti lungo i corsi d’acqua, oppure in margine ai coltivi e divieto di svolgere attività di campeggio organizzato e libero



Le NTA del PRG prevedono per il “PT1/B (G2) – Parco naturalistico fluviale”, che sono ammesse attrezzature di tipo sportivo ricreative e commerciali di piccola dimensione (150 mq) a servizio delle attrezzature sportive e per il tempo libero. Al fine di evitare incidenze sull’habitat si prevede di imporre il divieto, salvo motivata

autorizzazione da parte dell’Ente Parco, dell’eliminazione di filari di alberi, di fasce boscate e di alberi presenti lungo i corsi d’acqua, oppure in margine ai coltivi ed il divieto di svolgere attività di campeggio organizzato e libero. Considerando l’estensione dell’habitat interessato, viste le tipologie di intervento consentite nelle NTA e tenendo conto delle misure di mitigazione proposte non si prevedono possibili incidenze sull’habitat 92A0.

Un’altra porzione di habitat 92A0 potenzialmente interessata dal PRG si ritrova nei pressi dell’abitato di Casale San Nicola (cfr. figura di seguito). In questo caso le zone di piano ricadenti sono la **F 4.3** – Fasce di rispetto stradali (sono

ammessi parcheggi e impianti tecnologici aventi finalità pubbliche) e la **G1** – Verde attrezzato e piccoli impianti sportivi (sono vietate le edificazioni e sono ammesse esclusivamente modeste opere infrastrutturali d'arredo, servizi igienici e chioschi per il ristoro e tettoie). L'estensione di tale area è pari a circa 15650 mq di habitat. Al fine prevenire qualunque tipo d'incidenza sull'habitat anche in questo caso si prevededi imporre il divieto di eliminazione di alberi.

Nella figura che segue si notano anche altri tre habitat della Carta della Natura interessati del PRG, che non sono ascrivibili ad Habitat Natura 2000 ma possono costituire comunque habitat idonei ad alcune specie faunistiche, come ad esempio l'avifauna. I tre habitat sono così ripartiti:

- 41.732 Querceti a querce caducifoglie con *Quercus pubescens* (estensione circa 16600mq) ricadente principalmente in zona F 4.3 Fasce di rispetto stradali (14300 mq), e zona COMP 1/32 (B5) – Insediamenti residenziali di densificazione P.U.E. (consentita nuova costruzione a seguito dell'approvazione di Progetti Urbanistici Esecutivi per i quali verrà attivata specifica procedura di Valuazione d'incidenza) (2300 mq)
- 41.8 Ostrieti, carpineti e boschi misti di scarpata e forra (estensione circa 7770 mq) ricadente in zona F 4.3 Fasce di rispetto stradali (1030 mq) e zona H1 Aree di tutela ambientale (possono essere utilizzate a fini agricoli)
- 84.3 Bosco misto sin antropico di latifoglie decidue (estensione circa 8740 mq) ricadente in zona F 4.3 Fasce di rispetto stradali.



<span style="color: red;">■</span>	41.732	Querceti a querce caducifoglie con <i>Quercus pubescens</i>
<span style="color: pink;">■</span>	41.8	Ostrieti, carpineti e boschi misti di scarpata e forra
<span style="color: yellow;">■</span>	44.61	Foreste mediterranee ripariali a pioppo
<span style="color: blue;">■</span>	84.3	Bosco misto sin antropico di latifoglie decidue

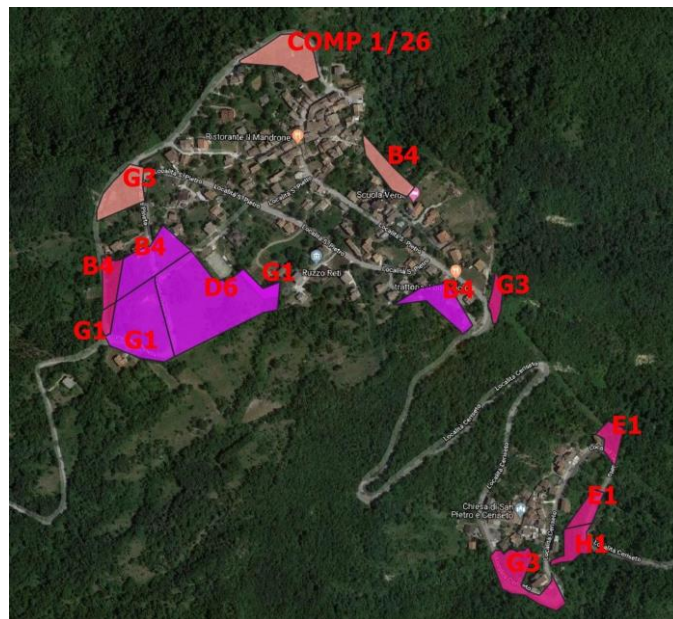
Scendendo da Fano a Corno verso Campo di Giove si incontra un' altra porzione di Parco naturalistico fluviale PT1/B (G2), che interessa lembi di "44.61 Foreste mediterranee ripariali a pioppo", ascrivibile all'habitat 92A0, per una superficie pari a circa 6600 mq, ed una parte di 41.732 Querceti a querce caducifoglie con *Quercus pubescens* per una superficie pari a circa 11494 mq. (cfr figura seguente)

Nella stessa zona (cfr figura seguente), a monte dell'abitato di Campo di Giove si nota l'area corrispondente a "F3 Aree per attrezzature tecnologiche" (opere di captazione esistenti) che interessa porzioni di "38.1 Prati mesofili pascolati e/o postcolturali" (18940 mq) e "41.732 Querceti a querce caducifoglie con *Quercus pubescens*" (circa 4900 mq). Anche in questo caso al fine di prevenire possibili fattori di disturbo durante le attività di manutenzione delle opere di captazione esistenti si prevede di imporre il divieto di apertura di nuove strade e di pavimentazione impermeabile o semipermeabile di quelle esistenti, salvo diverse disposizioni dell'Ente Parco per significativi miglioramenti gestionali.



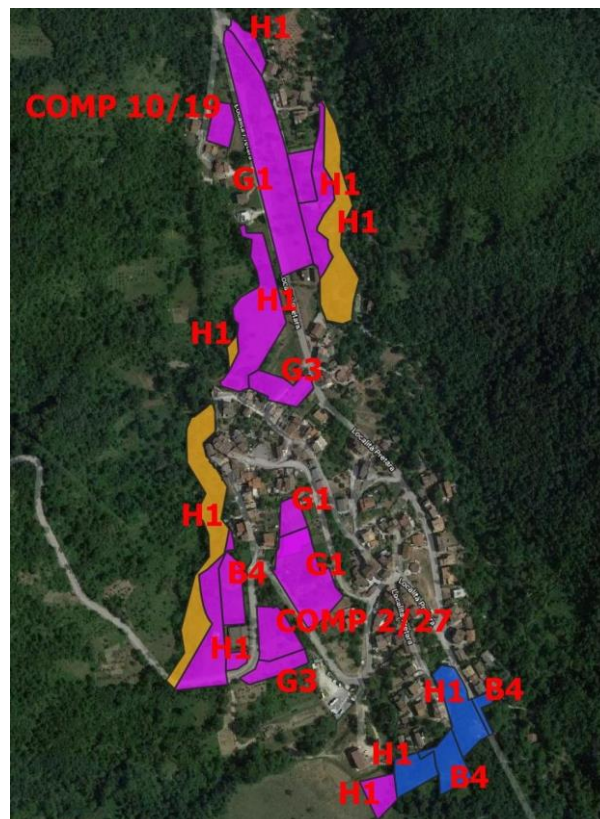
Il nucleo abitato di San Pietro (vedi figura seguente) presenta lembi habitat "41.732 Querceti a querce caducifoglie con *Quercus pubescens*" interessate dalle seguenti zone di PRG:

- G3 – Verde privato (destinate a tutela ambientale, e in generale non sono utilizzabili per nuova edificazione) (3370 mq)
- COMP./..(B5) – Insediamenti residenziali di densificazione P.U.E. (consentita nuova costruzione a seguito dell'approvazione di Progetti Urbanistici Esecutivi per i quali verrà attivata specifica procedura di Valutazione d'incidenza) (4300 mq)
- B4 – Insediamenti recenti parzialmente edificati (consentiti interventi di nuova costruzione sui lotti liberi) (2100 mq)
- Si individua, inoltre, una porzione di "38.1 Prati mesofili pascolati e/o postcolturali" così ripartita:
- B4 – Insediamenti recenti parzialmente edificati (consentiti interventi di nuova costruzione sui lotti liberi) (7920 mq)
- D6 – Aree turistiche attrezzate (ammesse costruzioni con destinazioni di tipo turistico) (15210 mq)
- G1 – Verde attrezzato e piccoli impianti sportivi (sono vietate le edificazioni e sono ammesse esclusivamente modeste opere infrastrutturali d'arredo, servizi igienici e chioschi per il ristoro e tettoie) (7778 mq).



Presso la frazione di Ceriseto (vedi figura precedente) si notano porzioni di “41.8 Ostrieti, carpineti e boschi misti di scarpata e forra” interessate dalle seguenti zone di PRG:

- E1 - Zone agricole di valore ambientale di salvaguardia (consentite nuove abitazioni per superfici aziendali minime di 10.000 mq) (2760 mq)
- H1 – Aree di tutela ambientale (possono essere utilizzate a fini agricoli) (1800 mq)
- G3 – Verde privato (destinate a tutela ambientale, e in generale non sono utilizzabili per nuova edificazione) (4140 mq)





Nella figura precedente si mostrano gli habitat coinvolti dal PRG nel paese di Pretara.

Ritroviamo l'habitat "44.61 Foreste mediterranee ripariali a pioppo", ascrivibile all'habitat 92A0, per una superficie pari a circa 13800 mq, ricadente in area "H1 – Aree di tutela ambientale (possono essere utilizzate a fini agricoli)", per il quale vengono imposti a fini preventivi gli stessi divieti precedentemente esposti.

L'habitat "84.3 Bosco misto sin antropico di latifoglie decidue" è ricompreso in area B4 – Insedimenti recenti parzialmente edificati (consentiti interventi di nuova costruzione sui lotti liberi) per una superficie pari a 2690 mq ed "H1 – Aree di tutela ambientale" per una superficie pari a 5180 mq.

L'habitat di "38.1 Prati mesofili pascolati e/o postcolturali" è interessato da diverse aree del PRG tra cui quelle degne di maggiore attenzione sono:

- COMP./..(B5) – Insedimenti residenziali di densificazione P.U.E. (consentita nuova costruzione a seguito dell'approvazione di Progetti Urbanistici Esecutivi per i quali verrà attivata specifica procedura di Valutazione d'incidenza) (5400)
- B4 – Insedimenti recenti parzialmente edificati (consentiti interventi di nuova costruzione sui lotti liberi) (3500 mq).



Nei pressi dell'abitato di Forca di Valle (Vedi figura precedente) troviamo l'habitat "41.732 Querceti a querce caducifoglie con *Quercus pubescens*" interessato da:

- B1 – Insedimenti consolidati (consentiti interventi di restauro, conservazione e ristrutturazione edilizia con vincoli morfologici) (424 mq)
- G3 – Aree di tutela ambientale a verde privato (destinate a tutela ambientale, e in generale non sono utilizzabili per nuova edificazione) (2850 mq).

Lo stesso habitat 41.732 lo ritroviamo coinvolto presso Cerchiara ncome segue:

- PRU 1/6 – Programma di recupero urbano – Cerchiara (consentiti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di restauro conservativo sugli edifici esistenti, non è consentita l'edificazione) (2480 mq)
- G1 – Verde attrezzato e piccoli impianti sportivi (sono vietate le edificazioni e sono ammesse esclusivamente modeste opere infrastrutturali d'arredo, servizi igienici e chioschi per il ristoro e tettoie) (12170 mq).
- F2 – Zone per attrezzature e servizi pubblici a destinazione flessibile (Scuola Media esistente) (1320mq).



**Referenti della Direzione**

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio:

Dott.ssa Pierluigi Centore